

Comunità **Laudato si'**

Messaggio di Papa Francesco in occasione del Forum delle Comunità Laudato Si'.

«A distanza di otto anni dalla *Laudato si'*, *Laudate Deum*. Perché ha sentito il bisogno di questo che ha definito un “aggiornamento”?»

«Perché per esempio sono passati tanti Cop, quella la scrissi prima del Cop di Parigi, che è stato il più bello... dopo di quello tutto è andato indietro, quasi senza qualità. Ho pensato di dire che questi Cop non sono andati bene, non hanno dato quello di cui avevamo bisogno. E poi ci sono alcune nuove cose da aggiustare. E poi vedere che se un'altra volta non diamo il passo ci mangeranno i leoni, perché è un momento difficile, molto difficile. Dobbiamo prendere coscienza di questo. Mi diceva uno degli scienziati più importanti dell'Italia: “Io non voglio che mia nipotina, che è nata l'altro ieri, viva entro trent'anni in un mondo invivibile”. E così sono le cose, dobbiamo prendere coscienza».

«Grazie. E visto che le Comunità Laudato si', che si sono costituite proprio per dare seguito alla sua prima enciclica, sono un modo di mobilitazione dal basso, si sono diffuse in Italia e adesso fanno il loro ennesimo momento di incontro, a Verona, che cosa vuole dire a queste persone?»

«Che questo funziona, come l'acqua. L'acqua viene all'ebollizione col caldo dal basso in alto, non dall'alto in basso. È una legge naturale. I veri cambiamenti vanno dal basso in alto, aiutati dalle forze dall'alto, ma dal basso in alto, se non c'è questo movimento, tu non cambierai niente nella vita».